

HUB 3 - DIP. 07

**DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per
lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - DPT0700**

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2290 del
29/05/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 2153
30.05.2025 13:20:25 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Anna De Domenico

Responsabile del procedimento

dott.ssa Renata Calabrò

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 8 Pr 1 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202126 / 1
CDR DPT0700
Impegno n. 5012/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F33I22000020001-CIA PR220068P.09 "POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ" di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021-Linea progettuale "PUI-M5C2-Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU"(NGEU) : Intervento "Plesso sportivo Starnoni"-Comune di Bracciano - Impegno di spesa e liquidazione di € 252,00 a favore del Comando VVF Roma per diritti di segreteria -Prevenzione Incendi DPR 151/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Carta Stefano
30.05.2025 08:48:58 UTC



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto l'obiettivo n. 25121 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2025-2027;

Visti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell’Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR, di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l’elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell’avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il decreto 6 dicembre 2021 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno che definisce termini e modalità affinché, per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuino i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 febbraio 2022, recante "Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linee guida";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, recante "Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Approvazione - Linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Considerato

che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del D.L. n. 152/2021, con decreto 22 aprile 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - come modificato dai Decreti 6 maggio 2022 e 25 luglio 2022 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno e dal decreto 28 aprile 2023 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 30 maggio 2022, recante “Stipula degli Atti di Adesione ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 per i Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU.”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11 agosto 2022, recante “Aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma dei Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU.”;

il decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell’Interno, recante “Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1- M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12 dicembre 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici, Cronoprogrammi e Schede intervento - Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 14 dicembre 2022, recante “Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato “SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l’attuazione dell’Intervento nell’ambito del Piano Urbano Integrato _____, di cui all’art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152” - Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU).”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13 febbraio 2024, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” CUP F33I22000020001 e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” CUP F93G22000030001, CUP F83G22000630001 e CUP F83G22000620001 - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici- Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022.”;

il decreto 12 giugno 2024 del Ministero dell’Interno, recante “Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità” con il quale sono state modificate le fonti di finanziamento degli interventi relativi ai PUI, come di seguito riepilogato:

1) PUI CUL 38 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F93G22000030001 per Euro 47.519.829,31, di cui::

· Euro 40.975.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all’art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Euro 6.544.829,31 quota FOI;
- 2) PUI CUL 9 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000630001 per Euro 36.986.772,69, di cui:
 - Euro 32.500.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 4.486.772,69 quota FOI;
- 3) PUI CUL 21 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000620001 per Euro 19.777.067,98, di cui:
 - Euro 9.382.429,78 a valere sulle risorse PNRR;
 - Euro 1.574.032,15 a valere sulle risorse PNC;
 - Euro 6.543.538,07 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 2.277.067,98 quota FOI;
- 4) PUI SPORT - POLO DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ CUP F33I22000020001 per Euro 69.433.420,49, di cui:
 - Euro 31.812.608,46 a valere sulle risorse PNRR;
 - Euro 5.337.004,33 a valere sulle risorse PNC;
 - Euro 22.186.898,20 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
 - Euro 10.096.909,50 quota FOI;

che il Ministero dell'Interno, il 26 giugno 2024, ha pubblicato sul proprio sito (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-26-giugno-2024>) il quadro sinottico relativo agli interventi dei piani urbani integrati che, *"in attesa dell'adozione dei manuali di Misura definitivi, rappresentano uno strumento di sintesi degli adempimenti da effettuare sul sistema ReGIS per i Soggetti Attuatori"*, invitando *"i Soggetti Attuatori a consultare attentamente i quadri sinottici e ad utilizzarli come riferimento operativo"*;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Interno trasmessa a CMRC in data 23 ottobre 2024, con la quale si chiarisce che *"i ribassi d'asta, in caso di circostanze impreviste e imprevedibili secondo la disciplina codicistica, si intendono utilizzabili nell'ambito degli interventi PNRR, non soltanto in fase di esecuzione lavori ma anche nelle fasi ad essa propedeutiche"*;

Considerato che è in corso di pubblicazione un'apposita FAQ di chiarimento, da parte del Ministero dell'Interno, contenente tali indicazioni sui ribassi d'asta;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Premesso che

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore dei seguenti PUI:

1. POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE:

· CUP F93G22000030001 “FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell’area metropolitana”;

· CUP F83G22000630001 “ROMA -Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”;

· CUP F83G22000620001 “ROMA-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”;

2. POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ:

· CUP F33I22000020001 “ARDEA ed altri -Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell’area metropolitana”;

con DD RU n.700 del 17.03.2022 è stato incaricato l'Ing. Rosario Ierardi quale RUP per il PUI "Poli di Sport, Benessere e Disabilità" - CUP F33I22000020001;

il PUI "Poli di Sport, Benessere e Disabilità" - CUP F33I22000020001 è stato approvato per l'importo complessivo pari ad **euro 59.336.511,00**;

l'articolo 4 e seguenti, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022 disciplina la procedura indicata all'art. 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. sopra citato, e relativamente alla misura M5C2 - Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati", ai fini dell'accesso al Fondo, la Città metropolitana di Roma Capitale ha presentato istanze di accesso al fondo entro il 17 ottobre 2022;

con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - emanato in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 - sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma capitale per la misura M5C2-I 2.2 risorse pari ad Euro 23.405.579,48 di cui Euro 10.096.909,50 per il CUP F33I22000020001, confermate dal Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023;

per quanto sopra, il **nuovo importo complessivo dell'intervento CUP F33I22000020001** è pari ad euro **69.433.420,50**

Quadri Tecnici Economici dei singoli interventi dei suddetti P.U.I. sono stati approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022 ed aggiornati successivamente, con decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11.08.2022, con decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12.12.2022 e con decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13.02.2024;

per la realizzazione dei progetti dei Piani Urbani Integrati di cui la Città metropolitana è soggetto attuatore è richiesta una intensa collaborazione con le Amministrazioni comunali,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

essendo le politiche di area vasta e quelle di prossimità perseguibili solo con un continuo ed integrato raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali, raccordo che presuppone e richiede la definizione di una costante collaborazione tra gli apparati e le strutture organizzative, anche indirette, degli enti;

le amministrazioni comunali che hanno partecipato alla predisposizione dei PUI si sono mostrate interessate a collaborare con la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della attuazione dei Piani Urbani Integrati metropolitani e, in particolare, della corretta e tempestiva realizzazione dei progetti/interventi ricadenti nelle rispettive aree di competenza territoriale, finanziati con le risorse contenute e stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

con le suddette amministrazioni comunali si è stabilito di pervenire alla definizione di uno specifico Accordo di collaborazione istituzionale volto ad attribuire al Comune la funzione di soggetto realizzatore e a regolamentare i rapporti tra i due Enti ai fini della realizzazione dell'Intervento;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78-15 del 14.12.2022 ha stabilito di *“approvare - nell'ambito della misura M5C2-I2.2 Piani Urbani Integrati “Finanziata dall'Unione europea “NextGenerationEU” - lo schema di Convenzione ex art. 30 del TUEL, della Città Metropolitana di Roma Capitale con il singolo Comune nel cui territorio ricadono gli interventi finanziati nell'ambito del P.U.I., denominato “SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l'attuazione dell'Intervento nell'ambito del Piano Urbano Integrato PUI “Poli di Sport, Benessere e Disabilità di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152”;*

l'art. 5, comma 2, del suddetto schema di accordo di collaborazione stabilisce che: *“Il Comune che non si avvale del supporto di Invitalia per la progettazione, svolge, in qualità di Soggetto realizzatore dell'Intervento, compiti e funzioni di Stazione appaltante, nel rispetto della vigente normativa speciale per i progetti PNRR, per il solo affidamento dell'incarico di progettazione delle opere oggetto dell'Intervento fino al livello esecutivo”;*

l'art.5, comma 5, del suddetto schema di accordo di collaborazione stabilisce che: *“Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, Città metropolitana comunicherà al Comune il numero di prenotazione dell'impegno di spesa. Il Comune procederà quindi all'adozione della determina a contrarre, alla individuazione del Progettista ed alla successiva stipula del contratto. In tutti gli atti della procedura, dovranno essere indicati CUP e CIG assunti dalla Città metropolitana”;*

l'art.5, comma 6, del suddetto schema di accordo di collaborazione stabilisce che: *“Il Comune trasmette alla Città metropolitana, entro 10 giorni dall'adozione, il provvedimento di affidamento corredato di tutti i documenti presupposti e necessari. Città metropolitana adotta la determinazione definitiva di corrispondente impegno di spesa e la trasmette al Comune. In mancanza di adempimento da parte del Comune, le spese rimarranno a suo carico”;*

sono stati pertanto sottoscritti, sulla base dello schema di accordo approvato, distinti accordi di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale ed i singoli Comuni sul cui territorio ricade l'Intervento oggetto dei PUI;

con la DD RU 4251 del 30.12.2022 sono state accertate ed impegnate le somme progettuali relative all'annualità 2023 attinenti alla sola progettazione definitiva ed alla progettazione esecutiva, in modo da poter dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 5 degli accordi di collaborazione con i Comuni ex art. 30 TUEL, ed in particolare in relazione ai POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ - CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P - è stata accertata e impegnata la somma complessiva di euro 3.056.699,26; con la DD RU n. 618 del 02.03.2023 si è stabilito:

con la DD RU n. 618 del 02.03.2023 sono stati imputati gli impegni presi con la Determinazione Dirigenziale della Direzione del Dipartimento VII RU n. 4251 del 30.12.2022 ai singoli Comuni titolari dei rispettivi interventi del CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P del PUI "POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ";

con la DD RU n. 579 del 23.02.2024 sono state accertate e prenotate le somme progettuali annualità 2026 per un importo complessivo di euro 120.466,95;

il Comune di Bracciano, con determinazione dirigenziale RU n. 1205 del 04.07.2023 ha affidato il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o rilievi relativa all'intervento "**Plesso Sportivo Starnoni**" - CUP F33I22000020001 - CIG 9795923B61 all'operatore economico Sidoti Engineering s.r.l.;

la Città metropolitana di Roma Capitale, in attuazione dell'art.5, comma 5, dell'accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l'attuazione dell'Intervento nell'ambito del Piano Urbano Integrato "POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ" sottoscritto con il **Comune di Bracciano**, ha preso atto con Determinazione Dirigenziale definitiva di impegno di spesa **RU n. 2367 del 14.07.2023** dell'affidamento da parte del **Comune di Bracciano** del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e rilievi relativa **all'intervento "PLESSO SPORTIVO STARNONI"** (importo dell'intervento di euro **850.000,00** quanto a finanziamento PNRR/PNC) risorse FOI Euro 132. 244, 27 - CUP F33I22000020001;

Considerato che

il progetto dell'intervento sopradescritto è soggetto, in conformità alla normativa antincendio vigente (D.P.R. n. 151/2011), alla valutazione da parte del Comando provinciale di Vigili del Fuoco per l'esercizio dell'attività previste;

la suddetta valutazione, è soggetta al pagamento di un onere così come stabilito dal medesimo D.P.R. n. 151/2011,

è necessario di conseguenza **impegnare** la somma dovuta per il pagamento dei diritti di segreteria a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma pari ad **euro 252,00**

così come risulta dall'AVVISO DI PAGAMENTO generato sul portale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e **liquidare** il medesimo all'ente creditore: Corpo Nazionale dei VV.FF. - Comando VVF Roma C.F. 80219290584 con causale: **"PLESSO SPORTIVO STARNONI** Comune di Bracciano - PUI - M5C2-Investimento 2.2 -PNRR - CUP F33I22000020001; secondo le modalità richieste dall'ente creditore;

DATO ATTO CHE

i singoli interventi dei PUI *"POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ"* - CUP F33I22000020001 - *ARDEA ed altri-Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana* sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);

Preso atto che la spesa di euro 252,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202126 /1	PUISPO - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE NEL SETTORE DELLO SPORT (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	252,00	
N. Movimento	4065/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.016 - IMPIANTI SPORTIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa, che costituisce parte integrante del presente atto:

1. di dare atto che i singoli interventi dei PUI "POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ" - CUP F33I22000020001 - ARDEA ed altri-Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) ;
2. di approvare il pagamento dell'onere dovuto al Corpo Nazionale dei VV.FF. - Comando VVF di Roma - Prevenzione Incendi DPR 151/2011- ai fini della valutazione del progetto relativo all'intervento "**PLESSO SPORTIVO STARNONI**"- Comune di **Bracciano**- CUP F33I22000020001 per l'importo determinato di **euro 252,00**;
3. **di impegnare e liquidare** a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (C.F. 80219290584) l'importo quantificato in **euro 252,00** per il pagamento dei diritti di segreteria resi al momento della presentazione del progetto, previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 come da avviso "*pagoPa- AVVISO DI PAGAMENTO*" (codice n. **0010 0000 1748 2776 25**) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco- Prevenzione Incendi DPR 151/2011 (ente creditore C.F.80219290584) con la seguente causale: "**PUI Sport [M5C2I2.2] - Plesso sportivo Starnoni, via delle Palme 11, Bracciano (RM) CUP F33I22000020001**"

Di imputare la spesa di euro 252,00 come di seguito indicato:

Euro 252,00 in favore di MINISTERO INTERNO-DIP.VIGILI FUOCO SOCC.PUBBL.E DIFESA CIVIL C.F 80219290584 PIAZZA DEL VIMINALE 1 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202126 / 1	DPT0700	00000	2025	5012

CUP: F33I22000020001
CIA: PR220068P.09



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
30.05.2025 12:58:18 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.